

Egregio Collega ed Amico!

Sono scorsi oggi venticinque anni, Egregio Collega, dal giorno del Suo ingresso nella famiglia delle Assicurazioni Generali, venticinque anni di lavoro indefesso, proficuo, svolto nei più svariati incarichi e territori, lavoro al quale deve la soddisfazione di festeggiare nell'importante ufficio ch' Ella ora occupa nella nostra Compagnia, una data memorabile nella Sua carriera, che segna un lieto ricordo per tutti quelli che hanno collaborato o collaborano con Lei.

E noi, Suoi Colleghi delle due Direzioni, ci uniamo in un unico pensiero desiderosi che assieme alle varie dimostrazioni di simpatia e di stima di cui Ella è oggi giustamente fatto segno, non manchi una parola affettuosa nostra e un nostro durevole ricordo.

Voglia accettare, Egregio amico, l'oggetto che accompagniamo con queste poche ma sentite parole, e conservarlo come prova dei sentimenti della viva, inalterabile amicizia e stima nostra. E accetti insieme i nostri più fervidi voti perchè Ella sia conservato lungamente alla Sua cara famiglia, alla nostra amata Compagnia ed agli amici.

VENEZIA - TRIESTE, 1 Maggio 1899.

All' Illustrissimo Signor

Cav. uff. Arturo Kellner,

Segretario delle Assicurazioni Generali

VENEZIA.

